



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI DEGLI IMMOBILI COMUNALI E
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE COMUNALE
IN CASTELLANETA CITTA' E CASTELLANETA
MARINA

ELENCO DEGLI ELABORATI

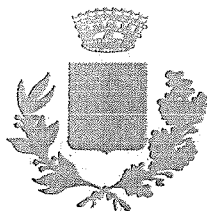
Castellaneta, lì 02 dicembre 2014

Il Responsabile V Area LL.PP:
Arch. Pantaleo De Finis

ELENCO DEGLI ELBORATI

<i>Elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
RE-01	Capitolato speciale di appalto
RE-02	Quadro economico
RE-03	Schema di contratto
RE-04	Linee di riferimento in materia di sicurezza con stima dei relativi costi
TAV-01	P.I. Castellaneta Città: Area Nord
TAV-02	P.I. Castellaneta Città: Area Sud
TAV-03	P.I. Castellaneta Marina: Area Nord
TAV-04	P.I. Castellaneta Marina: Area Sud

IL RESPONSABILE DELLA V AREA LL.PP.
(Arch. Pantaleo De Finis)



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI DEGLI IMMOBILI COMUNALI E
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE COMUNALE
IN CASTELLANETA CITTA' E CASTELLANETA
MARINA

Elaborato RE-01
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Castellaneta, li 02 dicembre 2014

Il Responsabile V Area LL.PP.
Arch. Pantaleo De Finis

Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola i rapporti tra il Comune e l'Impresa Appaltatrice circa le prestazioni precisate al successivo art. 4 riguardanti la manutenzione, riparazione e gestione tecnica degli impianti elettrici degli immobili comunali e dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Castellaneta, situati in tutto il territorio comunale.

L'appalto ha per oggetto:

- a) la manutenzione, riparazione e gestione tecnica (controllo e sorveglianza) degli impianti elettrici degli immobili comunali oltre che l'assolvimento degli eventuali obblighi previsti dalla legge (verifiche periodiche, collaudi, certificazioni di sicurezza, tenuta di libretti di manutenzione, libretti di centrale, libretti di impianto ecc...);
- b) la manutenzione, riparazione e gestione tecnica dell'impianto di Pubblica Illuminazione di proprietà del Comune di Castellaneta in tutto il territorio comunale;
- c) La eventuale esecuzione di lavori a misura ed installazione di nuovi corpi illuminanti e di modifica e parziale sostituzione e integrazione degli impianti elettrici esistenti, previa approvazione dell'ente appaltante;

Art. 2
DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio da appaltare avrà la durata di 365 giorni dalla data di effettiva consegna degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione all'Impresa per la gestione, quale risulterà dall'apposito verbale che sarà redatto in pari data e controfirmato dalle parti.

Art. 3
CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti elettrici degli immobili e di pubblica illuminazione esistenti nel territorio di Castellaneta sono e restano di proprietà esclusiva del Comune.

a) Consistenza degli immobili comunali

La consistenza degli impianti elettrici a servizio degli immobili oggetto dell'appalto ripartiti nel territorio comunale è la seguente:

Immobile	Ubicazione
Municipio (Casa Comunale)	Via R. Margherita
Ex Convento S. Chiara (PT – 1°P)	Via V. Emanuele
Palazzo S. Domenico (PT)	Via Municipio
Sede INPS	Via S. Pertini
Sede Uff. Collocamento	Via S. Pertini
Ca. Pa. (1°PS – PT – 1°P)	Via D. L. Sturzo
Scuola Materna "Mater Christi"	Via delle Spinelle
Scuola Materna "Spineto Montecamplo"	Via delle Spinelle
Scuola Materna "Parco Valentino"	Via D. L. Sturzo
Scuola Elementare "G. Pascoli"	Via Mazzini
Scuola Elementare "De Amicis"	Ex Enaoli (Cast. Mar.)
Scuola Media "De Amicis"	Ex Enaoli (Cast. Mar.)
Scuola Media "F. Surico"	Via delle Spinelle
Scuola Media "Giovinazzi"	Via delle Spinelle
Campo sportivo "De Bellis"	Piazza Europa Unità
Campo sportivo	Via Tratturello Pineto (Cast. Mar.)

Campo calcetto "Il Cigno"	Via Pirandello
Campo da tennis "Il Cigno"	Via Pirandello
Impianto campi da tennis	Via Bachelet
Palazzetto dello sport	Via A. Moro
Caserma VV FF	SS n.7
Locale Ex Città dei Ragazzi	Via Ospedale
Città dei Ragazzi	Via Pirandello
Chiesa "Stella Maris"	Via Sputnik (Cast. Mar.)
Ex Colonia	Piazza Kennedy (Cast. Mar.)
Immobili Comunità-Alloggio	Ex Enaoli (Cast. Mar.)
Auditorium	Viale Verdi
Auditorium	Via Sputnik (Cast. Mar.)
Anfiteatro	Viale Mastrobuono
"Villa Anfiteatro"	Via Quasimodo
"Villa Umberto 1°"	Piazza Umberto 1°
"Villa Sette Pozzi" (Ex vivaio)	Via S. Francesco
"Villa De Gasperi" (vecchia)	Via S. G. Bosco
"Villa De Gasperi" (Cigno)	Via Pirandello
"Villa M. Assunta"	Via M. Assunta
"Villetta Ex Anas"	Via S. Martino
"Villetta"	Via Strasburgo
"Villetta Bachelet"	Via Bachelet
Cimitero comunale	Via Mercato

b) Consistenza dell'impianto di pubblica illuminazione

La consistenza iniziale delle lampade poste a base del presente appalto è di n. 4.013 circa (luglio 2014) ripartite nel territorio comunale nel seguente modo:

Zona	Punti Luce	Quadri Elettrici
Castellaneta città e contrada "Gaudella"	2128	36
Marina di Castellaneta	1885	21

Sarà cura dell'operatore economico verificare l'esatta consistenza del numero e della tipologia delle lampade e dei corpi illuminanti dell'impianto di pubblica illuminazione oltre che la tipologia d'impianto e i quadri elettrici degli impianti elettrici degli immobili comunali pertanto, all'atto della consegna degli impianti alla ditta appaltatrice del servizio, sarà redatto, in doppio originale, apposito verbale di consistenza che potrà modificare in più od in meno la quantità suddetta, dal quale saranno desumibili le tipologie degli impianti degli immobili comunali e le potenze impegnate e, a riguardo dell'impianto di pubblica illuminazione, il numero di organi illuminanti, il loro tipo, il numero di lampade, il loro tipo, il numero ed il tipo di sostegno di ciascuno di essi.

Eventuali aumenti o diminuzioni alla consistenza iniziale degli impianti che si verificheranno sia all'atto della redazione del verbale di consistenza che nel corso della gestione, non variano le condizioni generali del presente contratto.

Eventuali variazioni sia in diminuzione che in aumento che si verificheranno durante il corso della gestione, dovranno essere autorizzati dal Comune.

L'impresa appaltatrice si impegna a redigere, immediatamente con l'inizio del servizio:

- una planimetria dell'abitato con riferimento all'impianto di pubblica illuminazione di Castellaneta e Castellaneta Marina classificando il tipo di armature stradali, le potenze dei corpi illuminanti, la posizione degli armadietti stradali ecc.
- elaborati grafici per ciascun immobile comunale oggetto di appalto indicanti lo schema degli impianti e dei quadri elettrici corredati da una relazione contenente tutte le caratteristiche

tecniche e gli schemi degli stessi nonché degli eventuali ampliamenti e adempimenti che si rendessero necessari per il loro adeguamento alla normativa vigente.

Al fine di realizzare una puntuale ottimizzazione delle prestazioni relative alla gestione e manutenzione tecnica degli impianti di pubblica illuminazione e degli immobili comunali, l'impresa predisporrà la puntuale redazione degli aggiornamenti cartografici e degli elaborati tecnici degli impianti sopra citati.

Tutte le cartografie tematiche e gli elaborati tecnici previsti saranno redatti e aggiornati a cura dell'impresa appaltante e la documentazione sarà consegnata all'Amministrazione Comunale entro il primo mese di esercizio.

Art. 4

PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE

a) Impianti elettrici degli immobili comunali

Il presente capitolato propone esclusivamente un elenco di prestazioni minime richieste, esemplificativo ma non limitativo delle attività che dovranno essere eseguite. Per ciascun servizio potranno essere presentate ulteriori proposte precise, dettagliate e articolate, capaci di garantire in ogni momento la conservazione dello stato fisico e tecnico degli impianti, il loro adeguamento e miglioramento, quando richiesto, nonché l'efficienza nell'erogazione degli altri servizi.

Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alle attività di manutenzione dell'impianto elettrico di ogni immobile nel suo complesso, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui al successivo art. 5.

Negli interventi di manutenzione, compensati con il canone, è compreso tutto l'occorrente ed il necessario per il funzionamento degli impianti come sostituzione di lampade, accenditori, portalampade, interruttori, salvavita, quadri di controllo e suoi elementi, morsettiere, linee, componenti d'impianto varie, ecc., compreso lo smaltimento a discarica secondo le norme vigenti dei materiali sostituiti. Sono esclusi i materiali forniti in opera, anche uguali a quelli prima elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti, variazioni dell'impianto esistente.

In particolare l'impresa appaltatrice può proporre all'Amministrazione Comunale soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto tesi al contenimento dei consumi energetici o al miglioramento/adeguamento della funzionalità del servizio.

All'Appaltatore è inoltre delegata la compilazione del registro anti incendio in tutti quei siti in cui sono presenti una o più attività soggette a controllo VVF e secondo la periodicità prevista alla normativa. Tutte le attività dovranno essere eseguite a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente. Le attività di manutenzione dovranno inoltre essere condotte secondo le norme CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici" e norme CEI 11-48 "esercizi degli impianti elettrici" e s.m.i. e tutte quelle ad esse collegate/nuove edizioni.

Il servizio di manutenzione dovrà occuparsi di:

a) Impianti elettrici.

- Attività di verifica e/o controllo e/o monitoraggio e/o manutenzione come meglio nel seguito specificato volte a garantire la piena fruibilità dell'impianto cui il servizio è destinato e la predizione temporale degli interventi di ripristino e/o sostituzione che dovesse rendersi necessaria e far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso. Si precisa che qualora eventi accidentali dovessero verificarsi per cattiva manutenzione tutte le relative ricadute e quindi anche il ripristino sarà totalmente a carico dell'appaltatore. Si precisa inoltre che si intendono comprese anche le attività di manutenzione per i corpi illuminanti posti all'esterno dei singoli edifici purché alimentati dall'impianto dell'edificio stesso.

Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore, comprende inoltre le seguenti prestazioni:

1. Verifica funzionamento, efficienza ed eventuale sostituzione degli interruttori magnetotermici, salvavita e di tutta la componentistica presenti in tutti i quadri elettrici degli impianti degli immobili sopra elencati.
2. Verifica funzionamento e stabilità, efficienza ed eventuale sostituzione delle placchette degli interruttori luce e prese in ogni singolo ambiente.
3. Verifica della stabilità dei corpi illuminanti (plafoniere, fari ecc.).
4. Verifica funzionamento lampade di emergenza.
5. Interventi di manutenzione e riparazione, dovuti ad eventi eccezionali ed imprevedibili.
6. Interventi per la riparazione, rimozione e sostituzione di armadi di comando e protezione, strutture di fissaggio degli apparecchi di illuminazione, sospensione delle linee di alimentazione, che dovessero essere necessari per il ripristino del servizio a seguito di guasti elettrici, incidenti, calamità naturali o atti vandalici, oppure eventuali condizioni di obsolescenza.
7. Manutenzione programmata a frequenza prestabilita in modo da mantenere gli impianti nel miglior stato di conservazione e funzionalità.
8. Gestione degli impianti in conformità alle norme vigenti ed espletamento (esclusi i costi) di tutte le pratiche richieste dall'ASL, dall'ISPESL, dai Vigili del Fuoco e dagli altri Enti e Organi preposti a convalidare la rispondenza degli impianti elettrici alle norme vigenti.
9. Rilascio di una dichiarazione di manutenzione a firma di tecnico qualificato a seguito di ogni intervento programmato da contratto e/o dichiarazione verbalizzata su registro di manutenzione.
10. Stesura del registro delle ispezioni periodiche di sorveglianza e manutenzione.
11. Formazione mediante tecnico abilitato della ditta appaltatrice, del personale tecnico incaricato alle verifiche.
12. Aggiornamento del registro di manutenzione.

b) Impianto di pubblica illuminazione

Il presente capitolato propone esclusivamente un elenco di prestazioni minime richieste, esemplificativo ma non limitativo delle attività che dovranno essere eseguite. Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui al successivo art. 5. Negli interventi di manutenzione, compensati con il canone, è compreso tutto l'occorrente ed il necessario per il funzionamento degli impianti come sostituzione di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di volute, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc., compreso lo smaltimento a discarica secondo le norme vigenti dei materiali sostituiti. Sono esclusi i materiali forniti in opera, anche uguali a quelli prima elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti o variazioni dell'impianto esistente.

In particolare l'impresa appaltatrice può proporre all'Amministrazione Comunale soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto di Pubblica Illuminazione tesi al contenimento dei consumi energetici o al miglioramento della funzionalità del servizio.

Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore, comprende inoltre le seguenti prestazioni:

1. La buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica, delle linee e dei sostegni, degli apparecchi illuminanti, le necessarie riparazioni al verificarsi di guasti di qualsiasi genere, compreso gli scavi da eseguirsi per la ricerca e

riparazione guasti, l'esecuzione di giunti, la sostituzione di cavi, tiranti, il buon funzionamento dei quadri di comando ecc.

2. Regolazione secondo programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici per l'accensione e lo spegnimento della pubblica illuminazione, secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale. L'accensione degli impianti dovrà avvenire trenta minuti dopo il tramonto, e lo spegnimento trenta minuti prima dell'alba.
3. La pulizia periodica semestrale delle lampade ed organi alluminanti provvedendo alla loro manutenzione e, in particolare: la pulizia dei riflettori, coppe, rifrattori, gonnelle e a quanto altro necessario per dare il perfetto funzionamento degli organi illuminanti, al ricambio compreso la fornitura e posa in opera degli apparecchi accessori, degli attacchi, degli organi di protezione, delle morsettiere, reattori, accenditori, teleruttori, condensatori, portalampade ecc., ed ogni altro componente facente parte dell'organo illuminante.
4. La revisione periodica a cadenza semestrale dell'intero impianto, di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. e loro eventuale sostituzione senza l'esclusione di alcun componente.
5. La sostituzione delle lampade spentesi per ogni e qualsiasi ragione, in opera su qualsiasi sostegno, a qualsiasi altezza e in qualunque corpo illuminante, da eseguirsi entro le dodici ore successive all'avvistamento o alla segnalazione da parte degli uffici preposti.
6. Gli interventi urgenti per la eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa creare pericolo alla incolumità pubblica e privata quali: la rimozione tempestiva di cavi in tensione, di pali, di armature stradali, di mensole, attacchi a muro, sbracci, chiusini, apparecchiature poste nell'armadietto/quadro stradale o di qualsiasi altro elemento costituente l'impianto nella sua interezza, caduti, o in precarie condizioni di stabilità tali da rappresentare pericolo per la pubblica e privata incolumità e sicurezza. Dopo la messa in sicurezza dell'impianto dovranno essere sostituiti, e rimontati tutti i componenti necessari a riattivare il servizio.
7. La rilevazione e segnalazione all'Amministrazione Comunale, possibilmente con le notizie raccolte in loco, sui responsabili di eventuali guasti e rotture provocati agli impianti per incidenti stradali, per vandalismi od altro.
8. L'aggiornamento annuale della planimetria dell'abitato con riferimento all'impianto di pubblica illuminazione di Castellaneta e Castellaneta Marina.
9. L'esecuzione della pitturazione dei sostegni in ferro e consistente nella verniciatura a due passate colore argento di palo di pubblica illuminazione completo di uno o più sbracci, eseguita con pittura oleosintetica previa spazzolatura e carteggiatura per asportazione della ruggine ed applicazione di uno strato di antiruggine al minio sintetico compreso l'utilizzo di autogrù, ponteggio o macchinari idonei all'esecuzione dell'opera.

A conclusione delle suddette verifiche la ditta appaltatrice dovrà rilasciare una regolare certificazione di collaudo tecnico a firma di ingegnere abilitato.

Con la revisione periodica dell'impianto, a cadenza semestrale, saranno effettuate le seguenti prove di funzionalità, a cura e spese dell'impresa appaltatrice dell'intero impianto, quali: prova di funzionalità ed isolamento delle linee elettriche, prova di funzionalità e di sicurezza dei quadri elettrici e dei dispositivi ed apparecchiature in essi contenuti, misura delle resistenze degli impianti di terra e controllo dei collegamenti per verificarne l'efficienza.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare ad altre imprese i lavori di ampliamento o variazione degli impianti elettrici degli immobili e di pubblica illuminazione che si dovessero verificare o rendere necessari.

La ditta s'impegna a eseguire gli interventi sopra menzionati nelle lettere a) e b), sia con l'impiego di materiale e con la messa in opera, rispettando la normativa vigente in materia di sicurezza e conformità degli impianti elettrici.

Si precisa che non vi è alcun limite al numero di unità degli interventi richiesti dall'Ufficio Manutenzione del Comune per la riparazione, verifica, controlli e sostituzioni di apparecchiature.

La ditta è sempre obbligata a intervenire anche per interventi di limitata entità.

Art. 5

CANONE D'APPALTO

Per lo svolgimento delle prestazioni previste dal precedente art. 4, il canone complessivo posto a base di gara e di €. 111.938,75 (centoundicimilanovecentotrentotto/75) oltre ad €. 2.350,00 (duemilatrecentocinquanta/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad un importo complessivo di €. 114.288,75 (centoquattordicimiladuecentottantotto/75) comprensivo degli oneri di sicurezza.

Il canone definitivo sarà quello risultante dall'esito dell'offerta in gara.

Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione degli impianti elettrici degli immobili comunali e dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, e descritti al precedente art. 4.

Art. 6

ESCLUSIONE DAL CANONE

Il servizio appaltato non comprende le riparazioni o sostituzioni di parti degli impianti danneggiati o mancanti per cause imputabili a terzi e non dipendenti, per qualsiasi ragione, da incuria o inefficienza della manutenzione quali: atti vandalici, calamità naturali, incidenti stradali, o per danni causati dall'esecuzione di lavori di altre società di servizi (Enel, Enel Gas, Acquedotto Pugliese ecc.), per furti o per altre cause di natura eccezionale.

In questi casi la ditta appaltatrice provvederà a dare segnalazione scritta al Comune, provvedendo ad eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità. Per il ripristino del funzionamento degli impianti e della P.I., e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare un computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, sulla base dell'elenco prezzi allegato al presente capitolato sul quale si applicherà la stessa percentuale di ribasso offerta per il canone di cui all'art. 5 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale valuta ed approva i computi di cui sopra, ed assunto il necessario impegno di spesa, darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto tese al contenimento dei consumi energetici, e all'eventuale adeguamento e miglioramento delle funzionalità e degli impianti oggetto di appalto.

Art. 7

GESTIONE DEL SERVIZIO

Nello svolgimento dell'appalto, per ciò che concerne la manutenzione degli impianti elettrici degli immobili comunali, l'impresa è obbligata a intervenire entro le 24 (ventiquattro) ore nei termini sotto esposti, in qualsiasi momento i Vigili Urbani o l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Appaltante lo ritenga necessario. Per urgenze ed emergenze l'intervento deve eseguirsi entro 2 (due) ore dalla chiamata anche telefonica o tramite fax in relazione al tipo d'intervento da eseguirsi.

Nello svolgimento dell'appalto, per ciò che concerne la manutenzione della pubblica illuminazione, l'impresa ha l'obbligo di sostituire le lampade spente e quanto altro necessario di cui all'art. 4 punto "b) 5.", almeno una volta alla settimana e comunque ogni volta sia necessario. Per urgenze ed emergenze l'intervento deve eseguirsi entro 2 (due) ore dalla chiamata anche telefonica o tramite fax in relazione al tipo d'intervento da eseguirsi. Le segnalazioni potranno essere effettuate telefonicamente dai cittadini anche direttamente agli uffici della ditta manutentrice negli orari di ufficio. Alla sostituzione l'Impresa dovrà provvedere anche senza l'obbligo di apposita segnalazione, ma comunque avvisando preventivamente i VV.UU., rientrando negli obblighi contrattuali la vigilanza a tutto l'impianto per il suo perfetto funzionamento.

Per urgenze ed emergenze di cui sopra si intendono:

- Gli interventi necessari a salvaguardare l'incolumità e la salute dei cittadini, nonché quelli per la sicurezza degli impianti e del patrimonio comunale, oltre a quelli definiti dall'art. 175 del d.P.R. 207/2010;
- Segnalazioni alla ditta manutentrice della mancanza di energia elettrica ad interi quartieri del paese o nella località balneare di Castellaneta Marina o in altre zone provviste di impianto di pubblica illuminazione. L'impresa è tenuta a intervenire per rimuovere le cause, sempre che non siano imputabili alla mancanza di energia elettrica da parte dell'ENEL. In tali casi le segnalazioni possono avvenire anche dai cittadini in difetto.
- Cadute di fili in tensione o ogni altro caso che possa far sorgere pericolo per la pubblica incolumità o eventi imprevisi.

Per tutti questi casi l'Impresa appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi e gli interventi dovranno completarsi nel più breve tempo possibile.

L'Impresa è altresì comunque tenuta a garantire la possibilità d'intervento anche in periodo di congedo ordinario (ferie) garantendo pertanto un servizio di pronta reperibilità e a mantenere nel proprio magazzino i materiali necessari per gli interventi oggetto del presente capitolato.

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al servizio di manutenzione, riparazione dell'impianto ed all'installazione e ricambio componenti e quanto altro previsto nel precedente art.4.

Sono considerate attrezzature e macchine necessarie per svolgere il servizio, oltre a quelle di normale uso per garantire le prestazioni del capitolato nel rispetto delle normative vigenti, anche le scale automatiche montate su mezzi mobili di adeguata potenza, o gli autocestelli con particolare riferimento alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice la quale ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro. In difetto di ciò, nessun onere, né diretto né indiretto, potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "*registro delle segnalazioni*" che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio, e dal quale risulti:

- L'anomalia segnalata con relativa data ed ora;
- L'intervento necessario (con chiaro riferimento all'immobile, o alla via nel caso della pubblica illuminazione) con il relativo programma di esecuzione;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Ogni singolo intervento, prima e dopo dell'intervento, dovrà essere controfirmato dal Responsabile dei VV.UU. o dal Vigile di servizio, a conferma del lavoro eseguito.

Art. 8
CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge.

Il comune dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 19, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9
VERIFICHE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio si effettueranno verifiche intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, sia che la fornitura dei materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte.

Il Responsabile, a cui sono attribuite le funzioni di direzione, sorveglianza e controllo del servizio oggetto del presente capitolato, provvederà agli adempimenti di legge sugli appalti e sugli impianti, certificando mensilmente, mediante apposita dichiarazione in calce alla fattura, la regolarità e la conformità del servizio eseguito dall'impresa con riferimento alle prescrizioni di capitolato.

La certificazione di regolare esecuzione di cui sopra, costituisce titolo esclusivo per il procedimento di liquidazione delle fatture relative ai corrispettivi spettanti.

Il canone relativo all'ultima mensilità di rapporto contrattuale sarà pagato all'Impresa dopo l'approvazione dall'Amministrazione del verbale di cui all'art. 1 e 5 del presente capitolato, redatto dal Responsabile dell'U.T.C. in contraddittorio con l'impresa, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del contratto, previo, altresì, accertamento della regolarità contributiva presso gli Enti previsti dalla Legge. In conseguenza, sugli importi relativi alla rata di cui al comma precedente, non potranno maturare gli interessi previsti per il caso di ritardato pagamento.

Art. 10
DANNI

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune. L'impresa dovrà produrre polizza assicurativa per responsabilità civile per danni verso terzi a cose e persone dell'importo minimo di € 500.000,00.

In caso di richiesta risarcimento danni di cui sopra, il Comune effettuerà comunicazione alla ditta manutrice entro gg. 15 (quindici) dal ricevimento; la medesima ditta assumerà in proprio la gestione del danno ivi compreso la fase giudiziale, manlevando il Comune stesso da qualsiasi onere e spesa.

Art. 11
LAVORI A MISURA

L'Amministrazione ha facoltà di ordinare all'impresa, che si obbliga di eseguirli, tutti quei lavori che non rientrano nelle prestazioni di cui all'art. 4, che dovessero rendersi necessari a suo insindacabile giudizio per lo svolgimento del servizio ed in particolare:

1. Ripristino di danni causati agli impianti da cause accidentali o eventi eccezionali.
2. Esecuzione di opere urgenti relative a necessità di pubblica sicurezza, incolumità ed utilità pubblica con particolare riferimento alla eliminazione di guasti e dispersioni elettriche oltre che al ripristino dei sistemi di protezione e salvavita o, nel caso della pubblica illuminazione, alla stabilità dei pali e dei tiranti in relazione alle segnalazioni che saranno effettuate dall'impresa, unica responsabile del controllo e rilevamento di tali disfunzioni e situazioni di pericolo.
3. Eventuali lavori di integrazione, parziale sostituzione e adeguamento degli impianti elettrici degli immobili che si rendono necessari ai sensi della normativa vigente.
4. Spostamento di mensole, cavi e sostegni di pubblica illuminazione, integrazione e modifica in genere di impianti in relazione a spostamento, demolizione o modifica delle sedi stradali ovvero che non risultino funzionanti a seguito di nuove opere pubbliche e private.
5. Piccoli ampliamenti di impianti esistenti in caso di riconosciuta necessità.
6. Esecuzione di impianti a carattere provvisorio in occasione di manifestazioni di importanza cittadina.

Per i suddetti lavori l'impresa dovrà eseguire "Lavori a Misura" facendo riferimento al listino regionale delle opere pubbliche o al prezzario Ufficiale di Riferimento del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia, il listino regionale ARIAP cui sarà sempre applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'impresa aggiudicataria e comunque secondo le direttive e i tempi di esecuzione dell'Ufficio Tecnico Comunale preposto. Si precisa che tutti i materiali e le apparecchiature che saranno richieste e compensate "a misura" dovranno ottenere la superiore ed insindacabile approvazione dell'U.T.C., che fisserà la congruità del costo sulla base dei prezzi correnti.

L'Amministrazione Comunale non ha comunque obbligo alcuno di *affidare* all'Impresa la costruzione di nuovi impianti elettrici e di pubblica illuminazione e la loro modifica e integrazione la cui spesa è stata e sarà approvata con altri provvedimenti.

Art. 12
COORDINAMENTO E DIREZIONE DEI LAVORI

Le disposizioni dell'Amministrazione saranno comunicate all'impresa tramite il Responsabile del Servizio LL.PP. della Area Tecnica Comunale che assume il compito di direttore dei lavori del servizio per conto dell'Amministrazione e che terrà i rapporti esclusivamente con il direttore dell'esercizio nominato dall'impresa.

Il direttore dell'esercizio, il cui nominativo sarà comunicato all'Amministrazione appena investito dei propri poteri, rappresenta l'impresa e diventa il diretto responsabile di qualunque disfunzione dell'esercizio e, quindi, unico competente ad emettere disposizioni operative, ed in particolare a:

1. Dirigere l'attività del personale addetto, impartendo le disposizioni relative e sorvegliando che esse siano svolte nel rispetto delle norme, disposizioni, consuetudini e correttezza.
2. Assicurare il regolare svolgimento tecnico-economico dell'esercizio verificando che le varie parti dell'impianto siano costantemente sotto controllo e mantenute in perfetto stato.
3. Predisporre, per conto dell'Amministrazione, gli atti occorrenti per l'ottenimento ed il mantenimento di permessi e concessioni con Enti Pubblici come VV.FF., ENEL, INPS, FSE, ecc.
4. Trasmettere all'Amministrazione relazioni annuali sullo stato di servizio dell'impianto.
5. Rendere operanti, nel più breve tempo possibile, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale preposto, le decisioni gestionali da esso assunte.

6. Proporre all'Amministrazione le iniziative per la corretta utilizzazione dell'Energia Elettrica.
7. Assicurarsi della disponibilità dei materiali di consumo e strumenti di lavoro occorrenti all'esercizio e provvedere alle ordinazioni.
8. Sviluppare ogni altra attività utile all'esercizio.

Art. 13

ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Il Responsabile, a cui sono attribuite le funzioni di direzione, sorveglianza e controllo dei servizi oggetto del presente capitolato, provvederà agli adempimenti di cui al capo V, artt. 121, 122 e 123 del RD 23.5.1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, certificando mensilmente, mediante apposita dichiarazione in calce alla fattura, la regolarità e la conformità del servizio eseguito dall'impresa con riferimento alle prescrizioni di capitolato.

La certificazione di regolare esecuzione di cui sopra, costituisce titolo esclusivo per il procedimento di liquidazione delle fatture relative ai corrispettivi spettanti.

Il canone relativo all'ultima mensilità di rapporto contrattuale sarà pagato all'Impresa dopo l'approvazione dall'Amministrazione del verbale di cui all'art. 2 del presente capitolato, redatto dal Responsabile dell'U.T.C. in contraddittorio con l'impresa, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del contratto, previo, altresì, accertamento della regolarità contributiva presso gli Enti previsti dalla Legge.

In conseguenza, sugli importi relativi alla rata di cui al comma precedente, non potranno maturare gli interessi previsti per il caso di ritardato pagamento.

Art. 14

PERSONALE

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificato e tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo.

Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, l'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione Comunale, il "*Piano sostitutivo di sicurezza*" e il "*Piano operativo di sicurezza*" firmato e timbrato da tecnico abilitato.

L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria.

In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa, e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienze procedendo ad una detrazione del 5% sul canone mensile a far conto da quello di più prossima scadenza, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti.

Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

Art. 15

OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

Art. 16
OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini, improntato alla massima educazione, correttezza e professionalità in relazione anche alle specifiche condizioni ed all'utenza nelle quali il servizio si svolge.

Il personale in servizio è tenuto altresì a segnalare tempestivamente al responsabile del servizio, per i provvedimenti di competenza, ogni eventuale anomalia rilevata durante lo svolgimento delle proprie mansioni e a ricevere disposizioni esclusivamente dai soggetti ed organi competenti.

Esso deve inoltre mantenere il segreto e la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento del servizio.

La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, a multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno od un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni.

Art. 17
RAPPORTI TRA GLI ORGANI DEL COMUNE E L'IMPRESA

L'impresa dovrà essere rappresentata da persona idonea e responsabile. Detto rappresentante dovrà, in casi di necessità, mettersi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, e dovrà far conoscere l'esatto indirizzo della propria abitazione o ufficio, obbligatoriamente in Castellaneta.

Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

Inoltre per lo svolgimento del servizio l'impresa dovrà osservare i seguenti obblighi:

1. Per lo svolgimento dei lavori l'impresa dovrà disporre sul posto di una forza lavoro minima (salvo lavori che richiedano l'impiego di maggior personale) composta da almeno un tecnico e due operai, ciascuno dotato di qualifica e preparazione professionale adeguate al proprio livello di inquadramento.
2. L'impresa dovrà essere dotata di tutte le attrezzature e mezzi d'opera adeguati alla estensione dell'impianto e ciò include attrezzi minuti, scale ed autoscale, autocestelli elevabili a tutte le altezze occorrenti, camini, furgoni attrezzati per la sorveglianza, autovetture e quanto necessario per far fronte senza difficoltà alle esigenze del servizio.
3. L'impresa dovrà disporre di idoneo ufficio con le modalità del successivo punto 4) munito di recapito telefonico e telefax che dovrà rimanere aperto quotidianamente dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00 e dalle ore 19,30 alle ore 8,30, esclusi i giorni festivi. Per l'intera giornata dovrà essere attivato un servizio di segreteria telefonica per le esigenze urgenti della cittadinanza o di indirizzo email di posta elettronica.
4. L'impresa dovrà, inoltre, sistemare nell'ambito del territorio Comunale, adeguati locali per il rimessaggio dei mezzi e magazzini per la conservazione dei materiali di scorta o comunque necessari allo svolgimento del servizio per almeno un trimestre. Nel caso in cui l'impresa abbia la sede legale ed operativa in altro comune che disti non più di Km. 30 dal centro abitato del Comune di Castellaneta, l'ufficio e i magazzini, previo accordo fra le parti, possono essere istituiti presso la sede dell'impresa.
5. L'impresa dovrà essere munita di strumenti di misura di buona marca, comprendenti luxmetro, misuratori di terra e di isolamento, che dovranno essere tenuti a disposizione per il controllo degli impianti. Oltre a quanto sopra elencato, l'impresa predisporrà alla luce delle esigenze e dell'esperienza locale, tutte le ulteriori strutture necessarie allo svolgimento ottimale dei servizi di manutenzione.

Art. 18
CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo contrattuale che compete all'impresa per il servizio di cui al presente capitolato è rappresentato unicamente dal canone annuale di cui all'art.5 soggetto alla detrazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara e di aggiudicazione oltre IVA come per legge.

Il pagamento dei corrispettivo contrattuale all'impresa sarà effettuato mediante rate mensili uguali e posticipate, pari a 1/12 dell'importo predetto, decurtato del ribasso, su presentazione di regolari fatture che saranno liquidate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse al protocollo comunale, liquidate dal responsabile nei termini previsti dalla relativa legislazione sui lavori pubblici.

Trascorso il termine utile suddetto, in assenza di un giustificato ritardo della liquidazione delle fatture presentate nei modi e nei termini innanzi stabiliti, l'impresa potrà chiedere a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento solo il riconoscimento degli interessi legali, pari al tasso in vigore al momento della richiesta, con esclusione di ogni altra indennità, decorrenti dalla data di costituzione in mora con le modalità previste dalla legge.

Il servizio oggetto dei presente capitolato non potrà essere sospeso o abbandonato durante la gestione dell'appalto, anche nel caso di ritardato pagamento dei corrispettivo contrattuale.

Art. 19
PENALITA'

Le inadempienze derivanti dagli obblighi del presente contratto, quali il ritardo nella sostituzione delle lampade o componenti terminali degli impianti elettrici a servizio degli immobili comunali, nella riparazione di piccoli guasti, la mancata accensione o spegnimento delle luci dell'impianto di pubblica illuminazione nelle ore previste ed altre simili infrazioni ritenute lievi, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, comporteranno l'applicazione di una penalità di € 100,00 (Euro cento/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

In caso di recidiva, la penalità sarà raddoppiata e potranno essere adottate più severe misure previa deliberazione della Giunta Municipale.

Per più gravi infrazioni, quali il prolungato ritardo nelle riparazioni o nelle sostituzioni o il rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza contrattuale di cui all'art. 21, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi con decisione della Giunta Municipale, previa la formale contestazione degli addebiti.

La rifusione delle spese e dei pagamenti di eventuali danni e penali verrà applicata mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone di appalto.

Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della rata in pagamento, l'Impresa sarà tenuta ad integrare l'importo, od in mancanza l'Amministrazione Comunale lo recupererà sulle rate successive, od agendo sul deposito cauzionale.

Art. 20
ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice, oltre a tutte le prescrizioni ed oneri stabiliti dal presente capitolato d'appalto e del capitolato generale d'appalto, dovrà sottostare ai seguenti obblighi:

1. Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice.
2. La stessa assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa, esclusa l'I.V.A. eventuale relativa al servizio appaltato, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatigli nei confronti del Comune.

3. Porre a disposizione della stazione appaltante personale e mezzi per le necessarie verifiche degli impianti.
4. Osservare tutte le norme CEI riferite al servizio in questione, nonché le leggi sulla prevenzione degli infortuni e quelle emanate dall'ISPESL.
5. Osservare tutte le leggi e disposizioni circa l'assunzione e l'assicurazione degli operai.
6. Rispettare e far rispettare dagli addetti le norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi.
7. Presentare, a seguito degli interventi di riparazione o sostituzione di parti di impianto, le relative dichiarazioni di conformità secondo quanto previsto dalla Legge 37/08, con la sola esclusione per gli interventi di sostituzione delle lampade.
8. Effettuare le misure del valore della resistenza di terra e della tensione di isolamento sulle varie parti degli impianti ogni qualvolta l'U.T.C. lo riterrà necessario e su richiesta dell'Amministrazione comunale.
9. Trasmettere prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 21

RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

Art. 22

COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie con il presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione di mora da parte dell'appaltatore.

Art. 23

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, della avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato speciale.

Se l'impresa aggiudicataria non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione comunale attiverà la procedura sanzionatoria prevista dai commi secondo e seguenti dell'art. 5 della Legge 08 ottobre 1984 n. 687.

Art. 24

CAUZIONE DEFINITIVA

La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto, dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà l'Amministrazione Comunale alla ditta aggiudicatrice dell'appalto.

La cauzione definitiva di cui all'art. 113 del d.Lgs 163/2006 e successive mm. e ii., è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al

10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva potrà inoltre essere costituita ai sensi dell'art. 6 della Legge 10 dicembre 1981 n. 741, e nell'osservanza delle disposizioni contenute nella Legge 1 giugno 1982 n. 348, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449.

La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale in tutti i casi previsti dalle leggi in materia.

Art. 25

CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere pienamente:

1. Le condizioni tutte del presente capitolato speciale, le condizioni degli impianti e dei luoghi.
2. Tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore. Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la possibilità ed i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

Art. 26

INAMMISSIBILITA' DELLA REVISIONE PREZZI

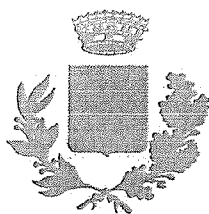
Salvo quanto previsto dall'art. 44 della legge n. 724 del 23.12.1994, il corrispettivo contrattuale determinato in conformità al precedente art. 18 del presente capitolato rimarrà fisso ed invariabile per qualsiasi eventualità durante l'intera durata dell'appalto e non potrà mai essere aumentato.

Art. 27

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del presente disciplinare e del contratto d'appalto, è attribuita alla giurisdizione dei Foro Civile o Amministrativo di Taranto.

IL RESPONSABILE DELLA V AREA LL.PP
(Arch. Pantaleo De Finis)



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI DEGLI IMMOBILI COMUNALI E
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE COMUNALE
IN CASTELLANETA CITTA' E CASTELLANETA
MARINA

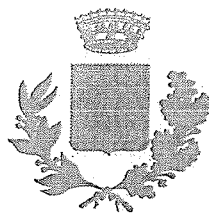
Elaborato RE-02
QUADRO ECONOMICO

Castellaneta, li 02 dicembre 2014

Il Responsabile V Area LL.PP:
Arch. Pantaleo De Finis

Comune di Castellaneta						
Provincia di Taranto						
OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici degli immobili comunali e dell'impianto di pubblica illuminazione comunale in Castellaneta città e Castellaneta marina						
QUADRO ECONOMICO						
A)	<u>Importo Lavori a base di appalto</u>					
A.1)	Importo dei lavori soggetti a ribasso				€	111,938.75
A.2)	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso				€	2,350.00
	Totale lavori a base di appalto				€	114,288.75
B)	<u>Somme a disposizione dell'Amministrazione</u>					
B.1)	I.V.A. (22% su A)				€	25,143.53
B.2)	Spese di gara, imprevisti ed arrotondamenti				€	567.72
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione				€	25,711.25
	TOTALE QUADRO ECONOMICO				€	140,000.00

IL RESPONSABILE DELLA V AREA LL.PP.
(Arch. Pantaleo De Finis)



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI DEGLI IMMOBILI COMUNALI E
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE COMUNALE
IN CASTELLANETA CITTA' E CASTELLANETA
MARINA

Elaborato RE-03
SCHEMA DI CONTRATTO

Castellaneta, lì 02 dicembre 2014

Il Responsabile V Area LL.PP:
Arch. Pantaleo De Finis

Schema di contratto per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici degli immobili comunali e dell'impianto di pubblica illuminazione comunale in Castellaneta città e Castellaneta marina

C.I.G.

(Art. 54, 55 ed 82 comma 1 del D.lgs 12.04.2006, n. 163)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLANETA

Rep. n.

CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI COMUNALI E DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE IN CASTELLANETA CITTÀ E CASTELLANETA MARINA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno, il giornodel
mese di, nella Residenza Comunale di Castellaneta Avanti di me, Dott.
....., Segretario del Comune di
Castellaneta, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i Signori:

1) Sig..... nato a..... ilDirigente
del Comune di Castellaneta, (C.F.) il quale interviene esclusivamente nel
nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo per la suespressa qualifica ed in esecuzione delle
determinazioni del dirigente n..... del, n. del, e n. del.....,
atti che, in copia autentica, si allegano al presente contratto sotto le lettere
.....;

2) Sig
nato a il
..... e residente a
..... il quale interviene quale
..... (1) della con
sede in (C.F.
.....) aggiudicataria del servizio , indicata in oggetto, giusta
quanto risulta da (All.).

I predetti intervenuti della cui identità personale e capacità giuridica io, Segretario rogante sono
certo, premettono:

- Che con determinazione del dirigente n. del(All.) si disponeva di addivenire all'appalto del servizio di e con determinazione del dirigente n.del si stabiliva di affidare il servizio col sistema della procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dagli artt. 54, 55 ed 83 del D.lgs 12.04.2006, n. 163;

- Che in dipendenza della gara svoltasi in data, l'appalto di detto servizio restava aggiudicato in via provvisoria alla Ditta per avere essa presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con ribasso sul prezzo base d'asta.(....% su EURO..... oltre ad € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)

- Che con determinazione dirigenziale n. del (all.) si aggiudicava definitivamente il servizio in oggetto alla ditta sopracitata.

- Che la Prefettura di con nota n. del ha certificato la insussistenza di cause di divieto sospensione o decadenza nei confronti della ditta di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni. (4)

Volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'appalto di che trattasi, i predetti comparenti (o convenuti), previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale presente atto, convengono e stipulano quanto espresso:

ART. 1) Il Sig., nella su espressa qualifica, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castellaneta, dà e concede alla Ditta, come sopra rappresentata, che accetta l'appalto del servizio di

per un importo di EURO. oltre I.V.A. ;

ART. 2) La esecuzione del servizio di cui al presente contratto è subordinata alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni contenute nel capitolato speciale e nell'elenco prezzi (allegati sub) nonché nei seguenti elaborati (vedi art. 137 del DPR 207/2010) atti che, ancorché non allegati, controfirmati dalle parti sono dichiarati parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'impresa è in ogni caso tenuta, nella esecuzione, al rispetto di tutto previsto nel progetto approvato con determinazione del dirigente n..... del

ART.3) Il Sig., nella qualità su espressa, prende atto e dichiara:

a) che i pagamenti di somme relativi al presente contratto saranno effettuati dall'Amministrazione Comunale di Castellaneta in favore della ditta e che le somme stesse saranno riscuotibili presso la Tesoreria Comunale;

b) di condurre personalmente il servizio;

c) di eleggere domicilio in e
ciò ai fini della spedizione della normale corrispondenza;

d) di accettare in caso di controversie in ordine al presente atto, il Foro di Taranto,

ART. 4) A garanzia degli impegni assunti col presente contratto la ditta
..... ha presentato cauzione di EURO..... giusta
quanto risulta da (All.).

In merito a detta cauzione il Sig. concede
ampia facoltà di utilizzarla in tutto od in parte nel caso di inadempienza ai patti contrattuali, così
come riconosce il diritto ai maggiori danni ove questi dovessero essere superiori all'importo della
cauzione (6).

ART. 5) Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, copie, registrazioni, diritti, ecc.) nessuna
esclusa ed eccettuata, restano a totale carico della Ditta
senza diritto a rivalsa e saranno prelevate dall'apposito deposito già effettuato;

ART. 6) Si da atto che nella procedura di affidamento del servizio sono state rispettate
scrupolosamente le prescrizioni di cui all'art 26 comma 3 della legge 488/1999 e ss.mm.ii., ed a tal
fine, in ottemperanza alle statuizioni della norma sopracitata, si allega (all.) dichiarazione
sostitutiva di atto notorio del dirigente responsabile.

ART. 7) L'appaltatore è vincolato ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla
legge n. 136 del 13 agosto 2010 e nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al
presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva,
accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a..

L'appaltatore si obbliga altresì a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione
appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima
utilizzo in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine le
generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti
finanziari tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la
piena tracciabilità delle operazioni, fatte salve le deroghe previste dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e
ss.mm.ii..

ART. 8) Le parti dichiarano di essere perfettamente a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico
bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni
determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 9) Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, copie, registrazioni, diritti, ecc.) nessuna
esclusa ed eccettuata, restano a totale carico della Ditta
senza diritto a rivalsa e saranno prelevate dall'apposito deposito già effettuato;

ART. 10) Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto è soggetto al
pagamento dell'I.V.A. per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del
D.P.R. 26/4/86 n.131.

E richiesto io Segretario Generale del Comune ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle Parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli allegati dei quali prendono visione e confermano l'esattezza.

Dopo di che il presente atto, e
vengono sottoscritti dai Signori contraenti e da me Segretario rogante.

Questo atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia in fogli di carta bollata, occupa pagine intere e parte della fin qui.



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI DEGLI IMMOBILI COMUNALI E
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE COMUNALE
IN CASTELLANETA CITTA' E CASTELLANETA
MARINA

Elaborato RE-04
LINEE DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA
CON STIMA DEI RELATIVI COSTI

Castellaneta, lì 02 dicembre 2014

Il Responsabile V Area LL.PP:
Arch. Pantaleo De Finis

1. Premessa.

Scopo del presente documento è definire delle linee guida generali per la stesura da parte dell'impresa appaltatrice del piano di sicurezza sostitutivo (PSS) e del piano di sicurezza operativo (POS), con particolare riferimento "ai rischi da interferenze" fra i lavoratori anche di altre ditte fuori dal presente appalto e fra questi e le normali attività svolte negli immobili comunali o, con riferimento alla pubblica illuminazione, relative alla circolazione stradale.

Nell'ambito dei lavori di appalto i datori di lavoro (committente e appaltatori), ivi compresi i subappaltatori:

- a) Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- b) Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Spetta al datore di lavoro e committente promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

2. PSS, POS e loro aggiornamenti.

Gli impianti di Pubblica Illuminazione e gli immobili oggetto dell'appalto sono dislocati su tutto il territorio Comunale e non è possibile in via analitica definire i singoli scenari: si possono indicare solo gli elementi comuni dei possibili rischi.

Sarà poi cura dell'Impresa Appaltatrice valutare il rischio relativo alle singole lavorazioni collaborando per questo con i responsabili interessati.

Per semplificare le procedure è ammesso che l'impresa appaltatrice presenti il PSS ed il POS, che dovrà esser firmato e condiviso dai datori di Lavoro e RSPP eventualmente interessati dagli impianti in gestione. L'appaltatore valuterà in concerto con l'AC la necessità di redigere modifiche e/o integrazioni per lavorazioni particolari, quando se ne presenti la necessità.

L'A.C. sarà a disposizione per favorire e semplificare i contatti ed il coordinamento fra i soggetti interessati. Tali documenti dovranno essere trasmessi alla stazione appaltante prima del perfezionamento del contratto di appalto.

3. Gestione dei lavori all'interno dei cantieri in uso.

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti nel cantiere, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- a) Delle norme comportamentali.
- b) Dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento.

Le imprese devono inoltre comunicare tempestivamente al referente eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

4. Generalità sui rischi da interferenze.

I rischi per interferenze, da valutare in ogni caso, possono a livello concettuale, essere divisi nelle seguenti categorie:

- a) Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appalti diversi.
- b) Immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore.
- c) Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.
- d) Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

La suddetta divisione deve essere una base di metodologia di analisi sulla quale valutare i rischi. Inoltre i rischi da interferenze, trattandosi per l'appalto in oggetto di una pluralità di luoghi, con pluralità di lavorazioni, possono essere suddivisi in rischi generali (comuni a tutte le situazioni) e rischi specifici del singolo cantiere.

Scopo dei successivi paragrafi è quello di definire i rischi per interferenze generali.

Per l'analisi del rischio sono utilizzati 6 livelli di rischio:

1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
2	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
3	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo.
4	Moderato	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi immediati o nel breve periodo.
5	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
6	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

5. Rischi generali da interferenze. Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui l'impresa appaltatrice dovrà attenersi:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzarle possibilmente attraverso la stesura di un verbale di riunione.

- Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nel cantiere la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le proprie generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi di emergenza, ecc.).
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente.
- L'uso di attrezzature di lavoro che producono fiamme libere o scintille, come il saldatore ossiacetilenico, dovrà essere effettuata in apposita zona dedicata la quale dovrà risultare: inaccessibile a terzi e adeguatamente distanziata da materiali infiammabili.
- Con specifico riferimento alla manutenzione degli impianti elettrici degli immobili comunali, l'impresa dovrà adeguatamente inibire l'accesso alle utenze nei locali dove si svolgono le lavorazioni e comunque inibire l'uso dell'impianto in tutti quei locali direttamente o indirettamente interessati dalle lavorazioni in corso se le stesse lo necessitano e possano configurare una situazione di rischio per l'utenza. A lavoro ultimato, sarà obbligo del personale dell'impresa informare l'utenza sul ripristino dell'impianto o delle componenti dello stesso interessate dalle lavorazioni e sulla possibilità di farne uso.

6. Allestimenti di cantiere

Delimitazione dell'area operativa: l'area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata con recinzione metallica continua al fine di evitare l'intrusione di persone non autorizzate. La recinzione dovrà delimitare le aree relative alle varie fasi di intervento dell'appalto così come si prefigurano nelle tavole di progetto. Gli accessi all'area di cantiere, durante le ore lavorative, dovranno essere delimitati da transenne mobili in metallo in modo da facilitare l'ingresso degli operatori e dei mezzi. Al termine della giornata lavorativa dovrà essere ripristinata la recinzione metallica continua di tutta l'area di cantiere.

Bagno mobile chimico: il bagno mobile, a servizio del personale impiegato in cantiere, dovrà essere ubicato all'interno dell'area recintata e sarà cura dell'impresa mantenerlo in perfette condizioni igieniche.

Lampeggiatori crepuscolari: la recinzione di cantiere, i segnali temporanei posti su piedistallo, le transenne modulari ed ogni altro e qualsiasi ostacolo dovrà essere opportunamente segnalato con lampeggiatori crepuscolari. Sarà cura dell'impresa appaltatrice mantenere in perfetta efficienza i segnalatori suddetti, provvedendo alla vigilanza, ricarica/sostituzione delle batterie e quanto altro necessario.

Transenne modulari: le transenne modulari dovranno essere impiegate per delimitare ogni zona di pericolo temporaneo. Esse, durante le ore lavorative, potranno delimitare l'accesso all'area di cantiere, sostituendo parte della recinzione continua dell'area, per facilitare l'accesso alla stessa da

parte degli operatori e dei mezzi. Le transenne dovranno essere opportunamente segnalate con lampeggiatori crepuscolari.

Segnaletica e cartellonistica di cantiere: l'impresa appaltatrice dovrà porre in opera tutta la segnaletica temporanea e cartellonistica necessarie per indicare divieti, obblighi, pericoli, percorsi pedonali, percorsi alternativi e quanto altro necessario, anche su indicazione del personale preposto al controllo del traffico. I segnali posti su piedistallo dovranno essere opportunamente segnalati con lampeggiatori crepuscolari.

7. Valutazione dei costi per la sicurezza

- a) Delimitazione di protezione mediante recinzione metallica provvisoria modulare da cantiere in pannelli di mm 3500 x 2000 (H) con tamponatura in rete elettrosaldata, con maglie mm 300 x 100, tubolare verticale di diametro mm 41,5 e orizzontale di diametro mm 30, montata su blocchi di calcestruzzo, compreso giunti, ancoraggi e quanto altro necessario.

$$\text{ml/gg } 0,25 \times \text{ml } 10,00 \times \text{gg. } 150 = \text{€ } 375,00$$

- b) Installazione di bagno mobile chimico autopulente a servizio del personale impiegato in cantiere, costituito da cabina wc in materiale plastico anti-urto con pedana anti-scivolo avente dimensioni utili interne cm 106x106x220 (LxPxH).

$$\text{cad/gg. } 7,05 \times \text{gg. } 70 = \text{€ } 493,50$$

- c) Lampeggiatore crepuscolare a luce gialla/rossa intermittente o fissa IP 65, con uso di batterie ricaricabili.

$$\text{cad/gg } 0,45 \times \text{n. } 4 \times \text{gg. } 70 = \text{€ } 126,00$$

- d) Transenne modulari realizzate in tubolare di ferro Ø 32 mm e tondo Ø 8 mm con zincatura a caldo secondo le norme UNI applicabili, con pannello rifrangente delle dimensioni cm 250 x 110 h, con zampe orientabili di 90°

$$\text{cad/gg. } 0,50 \times \text{n. } 20 \times \text{gg. } 70 = \text{€ } 700,00$$

- e) Segnaletica e cartellonistica di cantiere di pericolo, avvertimento, indicazione, in alluminio di qualsiasi dimensione e forma posto a parete o su piedistallo mobile.

$$\text{cad/gg. } 0,28 \times \text{n. } 15 \times \text{gg. } 150 = \text{€ } 630,00$$

Importo totale arrotondato dei costi della sicurezza € 2.350,00 (duemilatrecentocinquanta/00).

IL RESPONSABILE DELLA V AREA LL.PP.
(Arch. Pantaleo De Finis)

